

MAROSTICA Alla festa annuale Valter Crestani ha relazionato sull'attività del 2008: «Spero che il Comune, con Pianezze e Nove, trovi una sede adeguata per noi»

Protezione civile, superlavoro per le frane

Marostica

All'annuale festa dei gruppi di volontariato della Protezione Civile, tenutasi a Capitelli di Vallonara, il responsabile Valter Crestani ha sintetizzato le attività svolte nel 2008. Sei i gruppi facenti parte del gruppo gestito dall'Unione dei comuni, unione il cui futuro appare incerto e alle dipendenze delle decisioni della prossima amministrazione che si insedierà tra tre mesi circa. "E' stato fatto un passo avanti verso maggiori coesione e collaborazione tra i gruppi che costituiscono l'importante realtà della protezione civile - ha esordito Crestani -, La sensazione è che ci sia maggiore af-

fiatamento tra gruppi, più rispetto reciproco". Il presidente ha poi ricordato i vari interventi effettuati nello scorso anno: la partecipazione a manifestazioni sportive, ludiche, culturali (più di 60 interventi), l'attività formativa e di addestramento, anche durante il meeting annuale a Lonigo, dove vengono offerti corsi di primo soccorso ed esercitazioni antincendio boschivo e di allagamenti e anche l'attività didattica rivolta alle scuole.

Importante anche l'esercitazione Unacoma, avvenuta lo scorso giugno lungo le rive del Brenta. "Del 2008 ricorderemo sicuramente anche numerosi interventi di Protezione civile, nel senso più stretto del



Frana in val Sisemoli, intervento della protezione civile

termine, per situazioni di criticità o di vera emergenza - ha aggiunto Crestani - la ricerca di una cittadina marosticense scomparsa a Bassano la domenica 6 aprile, l'adunata degli alpini a Bassano del Grappa dal 9 all'11 maggio, che ha visto l'attivazione 24 ore su 24 di un consistente numero di volontari, fortunatamente scarsamente impegnati se non per fronteggiare un black out dei trasporti pubblici nel pomeriggio del sabato con l'attivazione di un improvvisato ma efficace servizio di bus navetta; i numerosissimi interventi legati al maltempo, dalle nevicate abbondanti dei primi giorni di gennaio, alle giornate con forti raffiche di vento causa di ca-

duta di alberi, segnaletica, recinzioni ed altro, le numerose frane e gli smottamenti verificatisi nelle zone collinari di Pianezze e Marostica a partire dal mese di aprile, intensificatisi nel mese di giugno ed ulteriormente aggravatesi nel mese di dicembre, ed ancora i consistenti allagamenti di strade ed abitazioni nei mesi di giugno e settembre". A termine della serata, Valter Crestani ha ringraziato pubblicamente tutti i volontari che gratuitamente si offrono al servizio degli altri e di chi è in difficoltà e auspicando che i tre comuni dell'Unione, Marostica, Pianezze e Nove, trovino al più presto una sede adeguata alle loro associazioni.

Arianna Zen

Protezione civile sempre più attiva



I volontari della protezione civile del Marosticense durante un'esercitazione

Si è tenuta a Marostica l'annuale festa della Protezione civile. Oltre a settantina i volontari presenti in rappresentanza delle sei associazioni che operano nell'ambito dell'Unione dei comuni del Marosticense: associazioni soccorritori sezione di Marostica, Ana sezione di Marostica, volontari protezione civile di Nove, Corpo antincendio protezione civile di Marostica, volontari associazione Cc di Marostica.

Dopo la partecipazione alla messa nel Santuario di Capitelletti, animata dalla corale di Valle S. Floriano, i volontari si sono ritrovati per la conviviale alla presenza dell'assessore regionale Elena Donazzan, del sindaco di Pianezze nonché assessore alla protezione civile dell'Unione Gaetano Rizzo e del capo distaccamento dei vigili del fuoco di Bassano Antonio Dalla Rizza.

Nei loro interventi, l'assessore Donazzan e il sindaco Rizzo hanno espresso il loro apprezzamento per l'attività svolta dai vari gruppi e un ringraziamento a tutti i volontari per il prezioso apporto a favore della comunità in occasione di particolari eventi atmosferici.

È seguita la relazione del responsabile del Servizio di protezione civile dell'Unione Valter Crestani. «Un anno fa - ha detto - ho concluso il mio intervento con l'auspicio di una maggiore coesione tra le diverse componenti della Protezione civile della nostra Unione.

A distanza di un anno posso affermare con soddisfazione che sono stati fatti notevoli passi avanti in questa direzione. Ho notato una maggiore affiatamento e una maggiore collaborazione tra i gruppi e ritengo che questo rappresenti il più importante risultato otte-

nuto nel 2008». Crestani ha quindi elencato l'attività svolta dalle sei associazioni nei tre paesi dell'Unione: la presenza alle numerose manifestazioni sportive, religiose, culturali, ludiche e ricreative (più di 60 interventi), l'attività didattica rivolta alle scuole, i numerosi interventi di protezione civile per situazioni di criticità e di emergenza (neviccate, frane, allagamenti, temporali), la collaborazione per l'adunata degli alpini di Bassano.

Ricordata poi la costante attività di formazione e di addestramento dei volontari con la partecipazione a corsi ed esercitazioni. Il responsabile ha quindi concluso ringraziando le amministrazioni comunali per il supporto economico all'attività di protezione civile, assicurando che i fondi sono stati bene investiti e porteranno sicuri benefici. ♦ I.A.